

AVELLINO – Prosegue il “Corso avanzato per l’avvio all’istruzione superiore, alla ricerca e alle professioni”, rivolto ai migliori studenti del penultimo anno degli istituti superiori di Avellino e provincia. Il tema prescelto per la prima edizione del corso è “Le istituzioni e la crisi della democrazia”.

Il corso, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Avellino e l’Ufficio scolastico provinciale, si articola in complessive 20 ore di lezione, che si tengono in orario pomeridiano presso l’Oratorio della SS. Annunziata, in piazza Duomo, ad Avellino. Il ciclo di incontri, a cadenza settimanale, ha avuto inizio il 16 marzo e si concluderà il 20 aprile.

Venerdì 13 aprile i 19 studenti selezionati avranno l’opportunità di ascoltare e confrontarsi con Massimo Luciani, costituzionalista e avvocato, presidente dell’Associazione italiana dei costituzionalisti, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico e Diritto costituzionale presso l’Università di Roma, “La Sapienza”, che interverrà su “Principi e forme del paradigma democratico”, e con Stefano Petrucciani, ordinario di Filosofia politica e direttore del Dipartimento di Filosofia presso l’Università di Roma “La Sapienza”, che relazionerà su “La democrazia nella modernità”.

Massimo Luciani, costituzionalista e avvocato, è professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Roma, “La Sapienza”, presso la quale impartisce il relativo Corso e quello di Diritto costituzionale. Nel 2006 è stato nominato Professeur invité presso l’Università di Tolone e Titolare della cattedra delle Corts Valencianes sobre parlamentarismo. Nel 2014 è stato nominato Professeur invité presso l’Università di Lille. È Presidente dell’Associazione italiana dei costituzionalisti. È stato per un triennio Presidente della “Associazione Gruppo di Pisa” per lo studio della giustizia costituzionale. È stato componente della Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati; della Commissione governativa per le riforme costituzionali, insediata nel 2013; della Commissione

“incaricata di predisporre uno schema di progetto di riforma dell’ordinamento giudiziario”, insediata nel 2015; dell’Alta Corte di Giustizia Sportiva; in passato ha avuto anche il ruolo di difensore del comitato per il referendum sull'acqua

Fa parte delle direzioni e dei comitati scientifici di numerosissime riviste. È stato editorialista dei quotidiani “La Stampa” e “l’Unità”. Tra i suoi scritti si contano volumi sulle libertà economiche, sulla giustizia costituzionale, sui sistemi elettorali e sul referendum; voci di enciclopedia sulle fonti del diritto, sulle forme di governo e sull’interpretazione; oltre trecento contributi allo studio delle più diverse tematiche del diritto costituzionale e pubblico

Oltre ad aver curato la pubblicazione di numerose opere collettanee, ha pubblicato i seguenti volumi: *La produzione economica privata nel sistema costituzionale*, Padova, Cedam, 1983; *Le decisioni processuali e la logica del giudizio costituzionale incidentale*
, Padova, Cedam, 1984;
Il voto e la democrazia
, Roma, Editori Riuniti, 1991;
Articolo 75 - Il referendum abrogativo
, in
Commentario della Costituzione
, a cura di G. Branca e A. Pizzorusso, Bologna - Roma, Zanichelli - Il Foro Italiano, 2005. Ha pubblicato oltre trecentocinquanta tra saggi, note e articoli su riviste scientifiche e in volumi vari;

Lo sguardo profondo. Leopardi, la politica, l'Italia
, Modena, Mucchi, 2017.

Stefano Petrucciani è professore ordinario di Filosofia politica presso la facoltà di Lettere e filosofia dell’Università di Roma "La Sapienza". Ha diretto il Dipartimento di Studi Filosofici ed Epistemologici (dal 1 novembre 2006 al 30 giugno 2010) e dal luglio 2010 dirige il Dipartimento di Filosofia. Dall'ottobre 2013 è Presidente della Società Italiana di Filosofia Politica. È direttore responsabile della rivista "Politica e società", edita dal Mulino. È membro della Giunta di Facoltà. Autore di circa 160 pubblicazioni, numerosi suoi articoli sono apparsi in inglese, francese, tedesco, spagnolo. Oggetto primario delle sue ricerche è stata la teoria critica della società della Scuola di Francoforte. Al pensiero di Adorno e Horkheimer Petrucciani ha dedicato un volume nel 1984 (*Ragione e dominio*, Roma 1984) e numerosi studi negli anni successivi. Successivamente, ha curato diverse edizioni di testi di Adorno (
Contro l’antisemitismo
, 1994;
Il concetto di filosofia
, 1999;
Interpretazione dell’Odissea

, 2000; la nuova edizione di
Dialettica negativa
, Torino, Einaudi, 2004; il corso
Metafisica. Concetto e problemi
e la nuova edizione di
Terminologia filosofica
, entrambi editi da Einaudi). Nel 2007 ha pubblicato il volume
Introduzione a Adorno
(Roma-Bari, Laterza, 2007). In seguito Petrucciani ha studiato gli sviluppi della teoria critica della società nella direzione di un'etica del discorso e di una teoria della democrazia deliberativa: ha pubblicato un volume sul pensiero di Karl-Otto Apel (
Etica dell'argomentazione
, Genova 1988) e uno sulla teoria di Habermas (
Introduzione a Habermas
, Roma 2000). Nei suoi scritti, inoltre, Petrucciani ha toccato molti temi del dibattito filosofico-politico contemporaneo, tentando di contribuire all'analisi di concetti politici come libertà, democrazia, socialismo, comunitarismo e altri (vedi
Modelli di filosofia politica
, Torino, Einaudi, 2003,
Democrazia
, Torino, Einaudi, 2014). Inoltre, Petrucciani ha dedicato numerosi studi al dibattito intorno al pensiero di Marx, e alla sua presenza nella discussione contemporanea (vedi
Marx in America
, con F.S. Trincia, Roma, Editori Riuniti, 1992). Fa parte della direzione delle riviste: "La cultura", "Parole chiave", "Critica marxista" ed è corrispondente italiano della rivista "Actuel-Marx" (Paris, Presses Universitaires de France). è membro del comitato scientifico della Fondazione Istituto Gramsci.